



Rapport d'avancement intermédiaire 15 mars 2023

Projet n. 8467 | DAC Developing Active Citizenship

DAC WINTER SCHOOL & WINTER C.A.F.E ATTIVIAMOCI PER IL CLIMA!

Una esperienza di DAC - Developing Active Citizenship e dell'Associazione Teraction



Il Progetto DAC - Developing Active Citizenship è stato realizzato con il contributo del Fondo Europeo FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), nell'ambito del programma di cooperazione Interreg V-A Francia-Italia 2014-2020 ALCOTRA PITER, Progetto N. 8467.



Come formare alla cittadinanza attiva? Cosa motiva un gruppo di giovani dai territori montani di Italia e Francia ad attivarsi in prima persona per le grandi sfide comuni dei territori rurali montani ? Come facilitare il dialogo tra giovani e chi amministra il territorio oggi, le cui azioni avranno un impatto domani? Come ispirare ad essere abitanti sostenibili dei territori, a rispettare gli spazi, a consumare meno e riciclare di più e a cooperare per realizzare azioni concrete per lo sviluppo sostenibile? I partner del progetto DAC e dell'Associazione transfrontaliera Teraction hanno dato la propria risposta a queste domande sfidanti e lo hanno fatto attraverso la cooperazione transfrontaliera.



“Conosco gli effetti del cambiamento climatico e pensavo di essere preparato, ma ho vissuto comunque un momento di sconforto. Può essere difficile vedere soluzioni. Quello che voglio dirvi è che la soluzione è qui in questa stanza: non possiamo fare nulla da soli, dobbiamo unire le forze, cooperare.”

*Mauro Lucianaz
Presidente Unité des Communes
Valdôtaines Grand-Paradis,
Capofila di DAC*

Il progetto DAC Developing Active Citizenship (Interreg ALCOTRA), nasce dalla volontà dei partner di stimolare, promuovere e sostenere la cittadinanza attiva. I partner sono Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis; GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone; GAL Valli del Canavese; Communauté de communes Cœur de Savoie; Communauté de Communes Les Versants d'Aime. Insieme nel 2022 hanno costituito l'Associazione transfrontaliera Teraction per rispondere alle grandi sfide comuni dei territori rurali montani attraverso la cooperazione transfrontaliera. Teraction si occupa di lotta contro i cambiamenti climatici, transizione ecologica, energetica, tecnologica, digitale e economica, solidarietà e coesione territoriale, innovazione culturale, ambientale e sociale, turismo sostenibile e formazione di qualità, equa e inclusiva. Grazie a DAC, è stata sviluppata la piattaforma <https://teraction.eu> per consentire agli utenti di seguire corsi online che permettano loro di scoprire o approfondire argomenti legati alla sostenibilità e all'integrazione europea.

DAC WINTER SCHOOL: INSIEME PER I TERRITORI DI MONTAGNA

Italia, Arvier 2-3 Dicembre 2022

La Winter School del progetto DAC si è svolta sulle montagne di Vetan, frazione del comune di Saint Pierre in Valle d'Aosta, a 1700 metri di altezza, nel territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Un luogo dove si respira tutta la magia della montagna e dove 25 partecipanti, di cui 10 rappresentanti delle organizzazioni partner e 15 giovani dei territori coinvolti hanno potuto formarsi e riflettere sull'impatto dei cambiamenti climatici nei territori montani e co-progettare insieme possibili azioni per la loro salvaguardia.

Per accrescere la consapevolezza degli impatti del cambiamento climatico e la transizione ecologica in corso e facilitare una riflessione transfrontaliera e intergenerazionale, i formatori coinvolti hanno scelto metodi non convenzionali, che attraverso un approccio interattivo e creativo, sviluppassero competenze tecniche e trasversali nell'ambito del clima, della sostenibilità e della partecipazione, così da favorire l'attivazione diretta e lo sviluppo di soluzioni concrete attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione.



L'affresco del clima, un serious game per capire il cambiamento climatico

Il laboratorio collaborativo Affresco del Clima è pensato per fornire una comprensione di base delle questioni climatiche a partire dalla quale prendere decisioni informate e agire. I dati utilizzati nel corso dell'attività sono tratti da una base scientifica rigorosa e affidabile, i rapporti speciali commissionati dall'ONU e dall'Organizzazione meteorologica mondiale, redatti dall'IPCC, il Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici. L'attività riposa su quarantadue carte tematiche illustrate, da riordinare sul tavolo con l'aiuto della propria squadra, concatenandole in una sequenza di causa ed effetto per realizzare un poster collettivo che come in una mappa spieghi come e perché le attività umane impattano sul clima e sull'ambiente. L'uso della parola gioco non deve trarre in inganno, se il ritmo è giocoso e dinamico, i contenuti sono seri, la sensibilizzazione è sicura e l'impatto può essere demoralizzante. Per questo diventa essenziale abbinare il lavoro sull'affresco ad attività di co-progettazione che portino i partecipanti a reagire e cooperare per trovare insieme azioni su scala locale, a tutela della biodiversità e del pianeta.



Alla scoperta della climatologia e glaciologia

Che impatto hanno i cambiamenti climatici nei territori alpini e di montagna? Cosa ci insegnano le scienze che studiano il clima ed i ghiacciai? Una lezione interattiva condotta da una climatologa e da una glaciologa del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, ha permesso di approfondire il tema del rapporto tra attività umana, clima, e recessione dei ghiacciai. Si è trattato di un momento importante



per la presa di coscienza concreta degli effetti del cambiamento climatico: i ghiacciai appartengono ai nostri territori, sono in qualche modo "casa nostra" e gli impatti del cambiamento climatico li osserviamo come individui, come famiglie, da una generazione all'altra e oggi da un anno all'altro, vediamo il ghiacciaio sciogliersi. La lezione ha fornito strumenti importanti per comprendere le tecniche di misurazione e monitoraggio oltre che il ruolo che non solo scienziati e scienziate, ma anche chi vive la montagna, può giocare nell'analizzare, documentare e monitorare questi fenomeni complessi il cui impatto ci riguarda tutte e tutti.

Il messaggio sul Clima lanciato dai partecipanti alla Winter School*

Quale binario vogliamo prendere per costruire il mondo di domani?

C'è ancora tempo per rimediare ma dobbiamo farci aiutare.

Imparare a misurare l'impatto delle nostre azioni.

Imparare a collaborare e cooperare, perché anche nella scienza non c'è il singolo ma il gruppo.

Insegnare la responsabilità e la consapevolezza alle nuove generazioni.

Brindare alla conoscenza e ai momenti sacri in cui possiamo coltivarla.

Salvaguardiamo la bellezza che c'è nella diversità di una foresta, abbracciamo il mondo.

Non continuiamo solo ad accusarci. Perché se siamo il problema, possiamo anche cercare di esserne la soluzione.

Questa è una strada in salita, ma noi siamo determinati come una squadra di ciclisti.

Forse siamo al crepuscolo di un'era e all'alba di un mondo nuovo.

Ognuno di noi nel suo piccolo può piantare un seme.

Ed insieme faremo nascere un giardino.

*Testo composto da frasi e parole che i partecipanti alla DAC Winter School hanno condiviso nel corso di un laboratorio visuale realizzato grazie all'uso di fotografie per suscitare riflessioni e considerazioni.

Co-progettare azioni per sensibilizzare alla sfida del cambiamento climatico

Un laboratorio per passare all'azione, ispirato al *World Café*¹ e al *Design Antropocentrico*² e pensato per accompagnare i partecipanti ad ideare azioni transfrontaliere concrete che il progetto DAC e l'Associazione Teraction possano portare avanti nei territori. L'obiettivo? Sensibilizzare, attivare e ingaggiare abitanti e giovani sulla sfida del cambiamento climatico nei territori rurali e di montagna.

Un ritmo serrato di discussione in piccoli gruppi per condividere idee su cosa motiva i giovani ad attivarsi sul clima: l'*ansia climatica*, che a volte però può anche bloccare, ma anche la voglia di *vedere che non siamo soli* e la consapevolezza che *prendersi cura della natura significa prendersi cura di noi stessi*. Tra gli strumenti ed i canali più adeguati per raggiungere i giovani, il *passaparola tra pari*, i *social media*, ma anche il *guerrilla marketing*, i *challenge* e gli *influencer*. Attraverso il confronto e lo scambio, i partecipanti della DAC Winter School sono arrivati a ideare e prototipare 4 azioni concrete da portare avanti assieme ai partner di DAC e dell'associazione Teraction.



¹ World Café - un processo creativo che mira a facilitare il dialogo e la condivisione di idee. Questo metodo riproduce l'atmosfera di un caffè dove i partecipanti discutono di un problema o di un argomento in piccoli gruppi attorno a tavoli. A intervalli regolari, i partecipanti cambiano tavolo mentre un "padrone di casa" rimane al tavolo e riassume la conversazione. Le conversazioni in corso vengono quindi "fertilizzate" dai partecipanti e dalle idee di chi li ha preceduti.

² Design Antropocentrico - approccio che promuove la progettazione, la prototipazione e lo sviluppo di prodotti, servizi e attività che rispondano a bisogni reali e siano fruibili e centrati sulle persone per le quali sono realizzati.

“Il nostro obiettivo principale è quello di creare più consapevolezza ma anche e soprattutto meno indifferenza: nel 2022 ognuna e ognuno di noi ha qualche conoscenza sul cambiamento climatico in atto, è che spesso si decide di non ignorare il problema.”

(Laurent, partecipante DAC Winter School)

“Abbiamo sviluppato la nostra azione per raggiungere tutte le scuole, non solo quelle che per mille motivi sono già attive e sensibilizzate. Perché questo è un tema che ci riguarda tutte e tutti.”

(Cristina, Partecipante DAC Winter School)

“Per noi la sfida contro il cambiamento climatico rappresenta una delle vette più alte che l'umanità debba affrontare. Come Teraction vogliamo essere a capo di una cordata che sia capace di scalare questa montagna.”

(Laurent, partecipante DAC Winter School)



“Vogliamo avvicinare giovani e amministratrici e amministratori sul tema del cambiamento climatico, creare una visione comune per un cammino da percorrere insieme.”

(Aurélie, partecipante DAC Winter School)

DAC WINTER C.A.F.E CLIMATE ACTION FROM EXCHANGE

Francia, Montmelian 6 Febbraio 2023

Le **4 azioni concrete** progettate alla DAC Winter School sono state trasformate dai partecipanti in veri e propri poster, attorno ai quali un gruppo di amministratrici e amministratori, di giovani e tecnici delle comunità partner del progetto DAC riuniti a Montmélian nel cuore della Savoia, hanno scambiato idee e proposte per la sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e i loro impatti nei territori montani.

Il format del **WINTER C.A.F.E** è nato proprio grazie ai partecipanti alla Winter School, che lo hanno promosso per facilitare lo scambio tra giovani, abitanti dei territori e rappresentanti politici.

La giornata ha combinato l'*Affresco del Clima*, una visita di scoperta di buone pratiche territoriali di transizione ecologica (Fibr'éthik e l'antenna delle Centrales Villageoises di Montmélian) e un laboratorio ispirato al *World Cafè* per arricchire le azioni con nuove proposte e idee provenienti dai territori. L'uso di sondaggi in diretta in doppia lingua durante il pomeriggio ha permesso di condividere e valutare l'esperienza.



The poster features a light teal background. At the top right is the logo for 'interreg ALCOTRA' with the text 'Co-financing NERF Operations'. The main title 'DAC Winter C.A.F.E.' is in large, bold, dark blue letters, with 'Climate Action From Exchange' in a smaller, white font on a dark blue rectangular background below it. The event details 'Alpespace, Sainte-Hélène-du-Lac' and '6 Février / 6 Febbraio' are listed in a dark blue font. A QR code is positioned to the right of the details, with an arrow pointing to it and the text 'Inscrivez-vous!' above. At the bottom, there is a pink text box with the bilingual description: 'Incontro e confronto tra politici e giovani dei territori / Rencontre et échange entre les élus et les jeunes du territoire'. To the right of this text is an illustration of three people (two men and one woman) in a celebratory pose, with one man holding a white envelope.

TERACTION SI FA CONOSCERE E RICONOSCERE SUL TERRITORIO

TERACTION SE FAIT CONNAITRE ET RECONNAITRE SUR LE TERRITOIRE



TOWARDS HIGHER PEAKS

VERSO VETTE PIÙ ALTE

TOWARDS HIGHER PEAKS

VERS DES SOMMETS PLUS ÉLEVÉS



La sfida del cambiamento climatico è uno delle vette più alte che l'umanità deve scalare. L'Associazione Teraction, che opera in territori di montagna, con la sua rete di alleati, fatta anche dei giovani che hanno partecipato alla Winter School DAC, vuole contribuire ad affrontarla con azioni di sensibilizzazione all'interno di eventi esistenti, tramite l'attivamento di stand informativi ed azioni dimostrative. Grazie alla partnership con gli organizzatori di eventi sportivi, loro (o parte già esistenti), l'Associazione Teraction intende farsi capire, conoscere e poi riconoscere quale soggetto attore di politiche ambientali e punto di riferimento per tutti i soggetti locali che vogliono trattare il tema del cambiamento climatico.

OBIETTIVI

Sensibilizzare le popolazioni locali ed incentivare lo scambio, il riutilizzo e il riciclo. Si è privilegiato di lavorare in un evento sportivo e incentivare azioni di scambio/riuso dei materiali sportivi.

Rendere l'Associazione Teraction conosciuta e riconosciuta come punto di riferimento sui temi della sostenibilità e delle tette al cambiamento climatico.

CHI COINVOLGERE

La popolazione dei territori in cui opera l'Associazione, in particolare i partecipanti ad eventi sportivi, genitori e genitori, gli organizzatori di eventi, le Associazioni ed Enti locali dei territori in cui opera l'Associazione, la Università e gli Enti di ricerca.

Le défi du changement climatique est l'un des plus hautes pics que l'humanité se doit gravir. L'association Teraction, qui œuvre dans les territoires de montagne, avec son réseau d'alliés, composé également des jeunes qui ont participé à la Winter School DAC, veut contribuer à ce défi par des actions de sensibilisation du public dans le cadre d'événements existants, en mettant en place des stands d'information et des actions de démonstration. Grâce au partenariat avec les organisateurs d'événements sportifs (ou partie déjà existante), l'association Teraction entend se faire connaître et être reconnue comme un acteur de politiques environnementales et un point de référence pour tous ceux qui veulent traiter la question du changement climatique.

OBJECTIFS

Sensibiliser les populations locales et encourager l'échange, le recyclage et le réemploi. Par exemple, nous préférons travailler dans un événement sportif pour encourager le recyclage/mise à disposition du matériel sportif.

Faire connaître et reconnaître l'association Teraction comme une référence sur les sujets de la durabilité et de lutte contre le changement climatique.

QUI IMPLIQUER

La population des territoires où nous agitons et intervenons, en particulier les participants aux événements sportifs, parents et parents, les organisateurs d'événements, les associations et les collectivités locales du territoire de Teraction, les universités et instituts de recherche.



COME COINVOLGERE

Attivazioni stand informativi subito all'interno di eventi esistenti.

Realizzare laboratori e momenti interattivi di informazione e confronto sul tema.

Realizzare specifiche campagne e gadget per rendere gli eventi più sostenibili (ad esempio freschi riutilizzabili).

ALLEATI E PARTNER

Organizzatori del diverso evento (eventuali genitori, Amministrazioni locali sul cui territorio si svolgono gli eventi, università, istituti di ricerca esperti e professionisti che possono supportare specifiche attività, l'Unione Europea.

CHI SIAMO

Sara Marzavengo, Daniele Ghis, Nicola Sterni, Laurent Demas, Thierry Graet, Gloria Brecco.



COMMENT IMPLIQUER

Nous installons en place des stands d'information existants dans le cadre d'événements existants.

Nous réalisons des ateliers et des moments interactifs d'information et de discussion sur le sujet.

Nous réalisons des campagnes et des gadgets pour rendre les événements plus durables (par exemple des fresques réutilisables).

ALLIÉS ET PARTENAIRES

Organisateurs des différents événements (éventuels parents, Administrations locales sur le territoire où se déroulent les événements, universités, instituts de recherche, experts et professionnels qui peuvent appuyer des activités spécifiques, l'Union Européenne.

QUI SOMMES NOUS

Sara Marzavengo, Daniele Ghis, Nicola Sterni, Laurent Demas, Thierry Graet, Gloria Brecco.



TOWARDS HIGHER PEAKS Teraction si fa conoscere e riconoscere sul territorio Cosa emerge dallo scambio nei gruppi?		
1. Cosa di questa azione ti fa venire voglia di partecipare? <ul style="list-style-type: none"> - È una azione concreta, facile da attuare che influisce sui cittadini - Favorisce il riutilizzo materiale; - È adatta a grandi eventi; - È importante perché gli eventi hanno un forte impatto ambientale e producono molti rifiuti; - Permette di realizzare una campagna di comunicazione mirata con il supporto di sponsor coinvolti nella causa. 	2. Come si potrebbe arricchire questa azione? <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere marchi riconosciuti, sponsor e partner : (ad esempio Patagonia, Salomon...). - Lavorare sulla leva motivazionale giusta per gli sponsor (esempio, il ritorno d'immagine). - Puntare alla creazione di un trend sociale. - Fare leva su <i>gamification</i> e <i>nudging</i> ad esempio con competizione per invogliare ad usare i contenitori giusti per il riciclo durante gli eventi) - Coinvolgere società e ditte di smaltimento e riciclo, contrattualizzare la loro presenza in eventi, organizzare la filiera del recupero negli eventi. - Inserire QR code su borraccia d'acqua - Combinare con offerta di mobilità condivisa durante gli eventi. 	3. Se l'azione cominciasse domani sul tuo territorio, quale sarebbe il primo passo da fare? <ul style="list-style-type: none"> - Preparare un powerpoint di presentazione del progetto - Negoziare con l'organizzatore dell'evento "Brand ambassador "

**ESCURSIONI CLIMATICHE
TRANSFRONTALIERE**



**EXCURSION CLIMATIQUE
TRANSFRONTALIERE**

**A SPASSO
CON IL CLIMA**
FATE IL VOSTRO PRIMO PASSO

**LA MARCHÉ
POUR LE CLIMAT**
FAITES VOS PREMIERS PAS



Proponiamo di organizzare escursioni che combinino aspetti ricreativi, sportivi e culturali al fine di sensibilizzare i partecipanti. La scelta del territorio, a forte carattere transfrontaliero, potranno includere un'escursione studiata sui piccioli del Monte Bianco in compagnia di guide locali esperti e altre escursioni in Francia, Valle d'Aosta e Piemonte. Ogni escursione è supportata da esperti che approfondiranno i diversi temi legati agli effetti che il cambiamento climatico ha già prodotto e che potrà ancora causare sui diversi ecosistemi montani (boschi, pascoli, ambienti di alta quota...) e come essi potranno modificare il modo di vivere la montagna. Al termine dell'escursione è previsto un rinfresco con prodotti enogastronomici tipici del territorio visitato, ulteriori occasioni di dialogo e confronto.

OBIETTIVI

- Sostenere lo sviluppo del turismo sostenibile nei territori di montagna
- Dialogare, creare un consapevolezza e soprattutto creare indifferenza rispetto alle tante informazioni che riceviamo rispetto al cambiamento climatico.
- Favorire la responsabilizzazione e l'attivazione per ridurre gli impatti del cambiamento climatico in montagna.

CHI COINVOLGERE

Giocatori sportivi, associazioni ed associazioni locali

Noi proponons d'organiser des excursions qui combinent aspects récréatifs, sportifs et culturels afin de sensibiliser les participants. Les choix de territoire, à fort caractère transfrontalier, pourront inclure une excursion sur les picciols du Mont Blanc en compagnie de guides locaux experts et d'autres excursions en France, dans le Val d'Aoste et en Piémont. Chaque excursion est appuyée par des experts qui approfondiront les différents effets que le changement climatique produit sur différents écosystèmes montains (forêts, pâturages, environnements d'altitude...) et comment ils peuvent modifier le mode de vivre en montagne. À la fin de l'excursion, un rafraichissement avec des produits alimentaires et viticoles typiques sera offert, occasions supplémentaires de dialogue et confrontation.

OBJECTIFS

- Developper le tourisme durable dans les territoires de montagne
- Dialoguer, créer plus de prise de conscience mais surtout créer l'indifférence à l'égard des informations que nous recevons sur le changement climatique
- Promouvoir la responsabilisation et l'activation pour réduire les impacts du changement climatique en montagne

QUI IMPLIQUER

Les joueurs sportifs, la population et les associations locales



COME COINVOLGERE

- Offriamo l'opportunità di partecipare ad eventi ibridi che combinano sport, visita, enogastronomia, enogastronomia.
- Costruiamo i rinfreschi con un pranzo ed un dibattito-confronto.
- Collaboriamo con associazioni di volontariato e altre risorse per veicolare le informazioni.
- Comuniciamo sui social e tramite le mailing list di organizzazioni partner e che con noi con le guide locali.
- ALLEATI E PARTNER**
Partner dell'Associazione Teraction, associazioni e fondazioni aziendali, Università, esperti e docenti del settore che conoscano il luogo.

CHI SIAMO

Laurent Perron, Maria Eleonora Vaglio, Nicola Bullo, Sara Vendrame, Carlo Stola, Maria Perra.



COMMENT IMPLIQUER

- Noi offriamo l'opportunità di partecipare a dei **eventi ibridi** combinando sport, visita, sensibilizzazione ed enogastronomia.
- Noi costruiamo i rinfreschi per un **pranzo** ed un **dibattito-confronto**.
- Collaboriamo con associazioni di volontariato e altre risorse per veicolare le informazioni.
- Comuniciamo sui **social** e tramite le mailing list di organizzazioni partner e che con noi con le guide locali.
- ALLIES ET PARTENAIRES**
Les partenaires de l'association Teraction, les associations et fondations d'entreprises, les universités, les experts et enseignants du secteur qui connaissent le lieu.

QUI SOMMES NOUS

Laurent Perron, Maria Eleonora Vaglio, Nicola Bullo, Sara Vendrame, Carlo Stola, Maria Perra.

teraction.eu

A SPASSO CON IL CLIMA Escursioni climatiche transfrontaliere		
Cosa emerge dallo scambio nei gruppi?		
1. Cosa di questa azione ti fa venire voglia di partecipare?	2. Come si potrebbe arricchire questa azione?	3. Se l'azione cominciasse domani sul tuo territorio, quale sarebbe il primo passo da fare?
<ul style="list-style-type: none"> - È una azione diretta sul campo che coinvolge diverse categorie di persone - Permette di vedere gli effetti del cambiamento climatico in azione. - Potrebbe essere realizzata in molti luoghi diversi : Mer de glace, Gran Paradiso (Nivolet), Goletta, Ruitor, vari laghi, Val Maira, etc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere ampiamente: abitanti, scuole, studenti, soggiorni naturalistici per studenti delle scuole locali e di altri territori, turisti e settore turistico ricettivo (ad esempio albergatori) e amministratori. - Promuovere non solo la sensibilizzazione al cambiamento climatico, ma anche il buon comportamento in montagna. - Mostrare l'evoluzione dei paesaggi attraverso i cambiamenti climatici mediante podcast con persone del posto, lavorare sulla documentazione storica. - Realizzare pannelli, QR code da ascoltare, immagini geolocalizzate che mostrino le evoluzioni nel tempo. - Provare ad essere meno diretti nella comunicazione, per far fare turismo sostenibile "senza dirlo" così da catturare l'attenzione di chi non è sensibile, facendogli sperimentare per capire. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare sulla comunicazione. Scegliere luoghi che colpiscono (ad esempio ghiacciai, mari di ghiaccio, stazioni sciistiche, luoghi in cui ci sono state frane di montagna...) - Coinvolgere abitanti locali in scambi reciproci di saperi, attivando la popolazione. - Lavorare nelle scuola medie con i campi estivi o altre attività extra scolastiche. - Individuare i luoghi e gli esperti adatti, verificare la sicurezza dei percorsi e l'accessibilità. - Pianificare nei minimi dettagli le escursioni.

C.A.F.E CLIMATE ACTION FROM EXCHANGE

C.A.F.E CLIMATE ACTION FROM EXCHANGE

PARTAGER

UN CAFÉ POUR CHANGER

CONDIVIDERE

UN CAFFÉ PER CAMBIARE



Nous proposons d'organiser une formation à destination des élus et des professionnels des collectivités et des jeunes citoyens sur pour les sensibiliser au changement climatique et favoriser la rencontre entre élus et jeunes. Il s'agit de développer une compréhension commune des enjeux régionaux, fait face au territoire, et une vision commune sur les actions à mener.

OBJECTIFS

Sensibiliser et former les élus et le parti et d'aider de se familiariser aux enjeux de changement climatique.

Partager des moments conviviaux qui émergent sur des enjeux, créer des liens, et partager une vision pour le territoire.

Ne pas traverser les frontières des idées.

QUI IMPLIQUER

Les jeunes, les élus.



COMMENT IMPLIQUER

Utiliser les canaux de communication locaux, les médias, les réseaux sociaux, les parents, les associations présentes sur le territoire, les universités, les centres d'études ou de travaux des jeunes.

Inviter et présenter aux collectivités par le biais des instances participatives.

Proposer des temps de formation et de sensibilisation qui font intervenir élus et jeunes, par exemple avec la formation du climat.

Proposer des temps de concertation et d'échanges, par exemple un après-midi de développement durable.

Organiser la transmission des idées entre les territoires par des rencontres transfrontalières.

ALLIÉS ET PARTENAIRES

Les techniciens des collectivités locales, les jeunes, les associations présentes sur le territoire, les universités, les écoles.

QUI SOMMES-NOUS

Marika Degrand, Claudia Trione, Loris Malaurat, Fabiano Re, Claudia Zola.

Proposons d'organiser un corso di formazione per amministratori e amministratori sociali, tecnici degli Enti locali e giovani cittadini, per sensibilizzare sul tema del cambiamento climatico e favorire l'incontro tra giovani generazionali e chi amministra i territori. L'obiettivo è sviluppare una comprensione comune delle sfide del territorio e una visione condivisa delle azioni da intraprendere.

OBIETTIVI

Sensibilizzare e formare amministratori e amministratori sociali da entrambi i lati del confine sulla sfida del cambiamento climatico.

Condividere momenti conviviali, ad esempio sportivi, rafforzare i legami e condividere una visione del territorio.

Far viaggiare le idee oltre i confini.

CHI COINVOLGERE

Giovani, amministratori/amministratrici.

COME COINVOLGERE

Utilizzare i canali di comunicazione del giovane, i social network, i genitori, le associazioni presenti sul territorio, le università, le scuole di italiano e francese delle scuole superiori.

Invitare e presentare il progetto agli Enti locali attraverso gli organi di governo del territorio.

Proporre sessioni di formazione e sensibilizzazione che riuniscano amministratori e giovani, ad esempio con l'afternoon del clima.

Proporre momenti di convivialità e di sportività, ad esempio in sportività sul cambiamento climatico.

Organizzare lo scambio di idee tra le frontiere con incontri transfrontalieri.

ALLEATI E PARTNER

I funzionari ed i tecnici degli Enti locali, i genitori, le associazioni presenti sul territorio locale, le Università, le scuole ed i ceti.

CHI SIAMO

Marika Degrand, Claudia Trione, Loris Malaurat, Fabiano Re, Claudia Zola.



teraction.eu

C.A.F.E Climate Action From Exchange Condividere un caffè per cambiare		
Cosa emerge dallo scambio nei gruppi?		
1. Cosa di questa azione ti fa venire voglia di partecipare?	<ul style="list-style-type: none"> - È una azione che può essere attuata rapidamente. - L'aspetto festoso e giocoso del format per affrontare un tema "difficile". - Favorisce un momento informale di condivisione. - Il cambiamento climatico e l'adattamento al cambiamento climatico sono temi importanti e di attualità, ma la conoscenza è insufficiente. - Perché i temi sono una distrazione dai problemi di tutti i giorni - È una azione che aiuta a fare comunità 	3. Se l'azione cominciasse domani sul tuo territorio, quale sarebbe il primo passo da fare? <ul style="list-style-type: none"> - Scambiare con gli amministratori per coinvolgerli. - Appoggiarsi al legame di fiducia tra amministratori e residenti dei piccoli comuni. - Intercettare le associazioni giovanili e andare nei Centri giovanili e culturali, nelle sale di attività, presso le associazioni locali esistenti e attive. - Inserire la partecipazione all'iniziativa tra gli obiettivi di performance dei funzionari. - Organizzare pasti condivisi - Iniziare con due azioni distinte: sensibilizzare amministratori e giovani, quindi unirli per uno scambio comune.
2. Come si potrebbe arricchire questa azione?	<ul style="list-style-type: none"> - Cominciare con attività di formazione di base per poi andare a scegliere esperienze più approfondite; - Uscire dai codici delle amministrazioni e creare fiducia per lavorare con i giovani. - Scegliere un tema di discussione concreto, vicino al territorio (ad esempio la fragilità idrogeologica, l'efficienza energetica, etc) - Usare lo spazio per sviluppare un pacchetto di azioni proposte dai cittadini e approvate dagli amministratori. - Aprire alle imprese e coinvolgere direttamente. 	

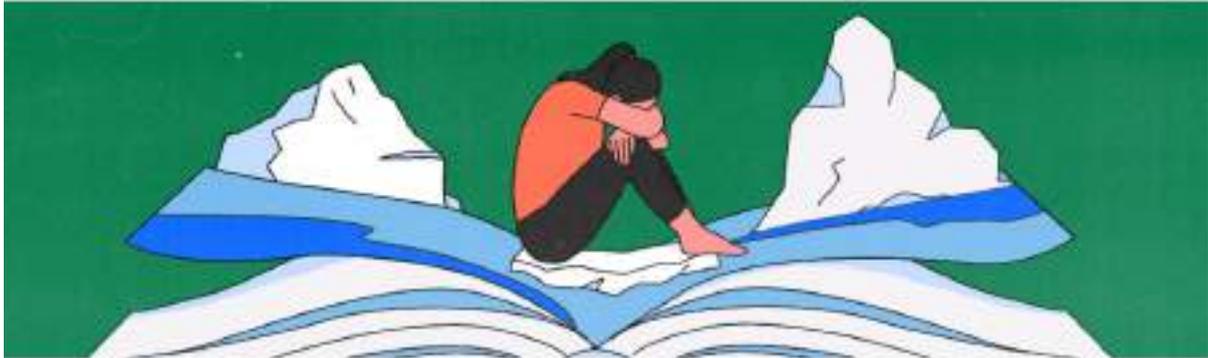
**AFFRESCO DEL CLIMA,
RIPARTIAMO DALLA SCUOLA**



**LA FRESQUE DU CLIMAT,
RECOMMENÇONS À L'ÉCOLE**

**IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
TI FA PAURA?
FACE YOUR FEARS!**

**LE CHANGEMENT CLIMATIQUE
TE FAIS PEUR?
FACE YOUR FEARS!**



Proponiamo di affrontare la sfida del cambiamento climatico nei territori di montagna realizzando **laboratori con il metodo dell'affresco del clima** in tutte le scuole del territorio, con particolare attenzione alle scuole medie inferiori e agli istituti tecnici e professionali.

OBIETTIVI
Aiutare i giovani ad affrontare l'incertezza e le sfide legate al cambiamento climatico.

Facilitare la **comprensione** di un argomento complesso utilizzando un approccio laboratoriale e interattivo.

Sensibilizzare sui cambiamenti climatici tutti gli studenti, non solo le classi dove sono presenti docenti che già realizzano attività sul tema.

CHI COINVOLGERE
Studenti e studenti dalle scuole medie inferiori e di liceo e istituti tecnici e professionali.

Nous proposons de relever le défi du changement climatique dans les territoires de montagne en menant des ateliers utilisant le **méthode de la fresque du climat** dans toutes les écoles du territoire, en mettant l'accent sur les collèges et les lycées et les lycées techniques et professionnels.

OBJECTIFS
Aider les jeunes à contourner l'incertitude et les défis liés au changement climatique.

Faciliter la **compréhension** d'un sujet complexe en utilisant un atelier et une approche interactive.

Sensibiliser tous les élèves au changement climatique, et pas seulement dans les classes où des enseignants réalisent déjà des activités sur ce thème.

QUI IMPLIQUER
Classes des collèges et des lycées d'enseignement technique et professionnel.



COME COINVOLGERE

Organizziamo **merende studentesche** a scuola per invogliare e partecipare al laboratorio soprattutto per gli studenti più giovani.

Offriamo **esperto** a studenti e professori nell'organizzazione degli affreschi e nella ricerca di animatori.

Offriamo **crediti formativi** per chi decide di approfondire il percorso e diventare animatore/facilitatore e si propone come aiuto del comitato organizzativo.

Organizziamo **conferenze** con esperti che approfondiranno specifici temi soprattutto per gli studenti più grandi.

ALLEATI E PARTNER

Presidi e dirigenti delle scuole coinvolte, rappresentanti d'istituto, rappresentanti di classe.

CHI SIAMO

Crédine Rigot, Eden Croppa, Marina Guiso, Michela Bruna, Vittorio Sabatini



COMMENT IMPLIQUER

Nous organisons des **merandes étudiantes** à l'école pour encourager la participation aux ateliers surtout pour les jeunes élèves.

Nous offrons un **expert** aux élèves et aux professeurs dans l'organisation des fresques et pour trouver des animateurs.

Nous offrons des **crédits de formation** à ceux qui décident de s'engager dans cette voie et de devenir animateurs/facilitateurs et se proposent d'aider le comité d'organisation.

Nous organisons des **conférences** avec des experts pour approfondir des sujets spécifiques surtout pour les étudiants plus âgés.

ALLIES ET PARTENAIRES

Principaux des collèges et professeurs des écoles impliqués, représentants des instituts, délégués de classe.

QUI SOMMES NOUS

Crédine Rigot, Eden Croppa, Marina Guiso, Michela Bruna, Vittorio Sabatini



**AFFRESCO DEL CLIMA, RIPARTIAMO DALLA SCUOLA
IL CAMBIAMENTO CLIMATICO TI FA PAURA? FACE YOUR FEARS?**

Cosa emerge dallo scambio nei gruppi?

1. Cosa di questa azione ti fa venire voglia di partecipare?	2. Come si potrebbe arricchire questa azione?	3. Se l'azione cominciasse domani sul tuo territorio, quale sarebbe il primo passo da fare?
<ul style="list-style-type: none"> - L'affresco del clima favorisce la condivisione e il dialogo tra vari attori nel territorio, persone con cui normalmente non parleremmo. - L'affresco del clima è uno strumento fondamentale per diffondere informazioni accurate. Informarsi su internet non basta. Questo è un argomento interessante per il territorio. - Molti ragazzi sciano e si rendono conto di cosa sta succedendo al territorio. Sentiamo l'ansia di cambiamenti veloci. Puntare sui giovani è fondamentale. - L'affresco del clima è uno strumento accessibile a diversi tipi di pubblico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concentrarsi sugli alunni delle medie perché c'è un potenziale maggiore di raggiungere le famiglie. - Espandere il pubblico coinvolto : non limitarsi alle scuole. Soprattutto, amministratori locali, ma anche vari attori del territorio. - Dopo l'affresco del clima, completare sempre con un'attività che punta a cercare soluzioni insieme per rilanciare - Dare la possibilità di continuare il percorso e riconoscere e accreditare le competenze di chi diventa formatore/trice, con crediti e badge. - Cominciare a realizzare i laboratori nel corso delle attività extrascolastiche, come i dopo scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Andare a presentare l'idea ai consigli d'Istituto delle superiori, incontrare in prima battuta i referenti degli istituti amici che si conoscono. - Sensibilizzare gli insegnanti, facendo fare prima di tutto a loro l'affresco del clima. - Usare il modello Hackathon : fare seguire all'Affresco del Clima una fase di brainstorming per realizzare azioni. - Partire da territori dove c'è sensibilità e gli amministratori hanno già realizzato attività sul tema della sostenibilità.

Le azioni piacciono perché sono fattibili e soprattutto concrete. La possibilità di scambiare attorno a soluzioni concrete è del resto uno degli aspetti più apprezzati del WINTER C.A.F.E.

Tra le proposte per arricchire le azioni, emerge l'importanza di:

Aprire il coinvolgimento a una varietà di attori: giovani, amministratori, tecnici, residenti, insegnanti, associazioni, scuole, imprese.

Appoggiarsi a spazi, eventi ed attività esistenti, come associazioni attive e caffè associativi.

Includere i giovani dall'inizio, offrendo loro di diventare attivatori e animatori, di ottenere crediti scolastici e in generale di disegnare le azioni.

Avanzare step by step, con approccio incrementale, favorendo una programmazione per fasi che permetta di sperimentare alcune attività per procedere.



E non dimentichiamo le Mascotte!

Divertirsi a identificare le mascotte delle azioni ha permesso di usare le immagini per parlare a un pubblico più ampio: le mascotte immaginate sono legate al territorio - la marmotta, il gipeto, il torrente di montagna - ed evocano la fluidità e la necessità di svegliarsi di fronte ai cambiamenti climatici. Ma sono anche immagini scherzose e intuitive, come il canguro con i guanti da boxe, o il personaggio Scrat del cartone animato "L'era glaciale", che lotta per sopravvivere di fronte ai cambiamenti climatici e a cui giocosamente viene offerto uno spritz per la convivialità, o evocative come l'immagine di una tazza di caffè che sostiene il pianeta Terra.



“Un grande grazie! Avete fatto un ottimo lavoro, molto concreto. Questa mattina ho partecipato all'affresco del clima. Conosco gli effetti del cambiamento climatico e pensavo di essere preparato, ma ho vissuto comunque un momento di sconforto. Può essere difficile vedere soluzioni. Quello che voglio dirvi è che la soluzione è qui in questa stanza: non possiamo fare nulla da soli, dobbiamo unire le forze, cooperare. Questo è ciò che avete fatto oggi ed è uno degli obiettivi di Teraction. Con Teraction, cercheremo di realizzare le proposte di azione su cui avete lavorato. È stato molto interessante lavorare con voi e in questo modo. Spero che possiate raccontare quello che stiamo facendo ad altri giovani e che altri si uniscano a noi.”

Mauro Lucianaz, Sindaco di Arvier e Presidente de l'Unité des Communes valdôtaines
Grand-Paradis, capofila di DAC

Hanno contribuito alle azioni e partecipato alle attività:

Franco Allera - Gloria Bracco - Michela Bruna - Aurélie Bugnard -
Nicolò Bullio - Martina Ciurlo - Sandrine Clair - Martin Cormier -
Laurent Diemoz - Marlène Domene - Jean-François Duc - Evelyne
Faggianelli - Lorenzo Giacomino - Thierry Grivel - Eden Groppo -
Mauro Lucianaz - Giorgio Magrini - Lorie Mallauran - Sara
Martinengo - Erica Meneghin - Paul Navarro - Danielle Olmi -
Lina Peano - Laurent Perron - Fabienne Pichon-Deguilhem -
Pauline Planche - Mario Poma - Fabiana Re - Cristina Rigo -
Rémy Saint-Germain - Vittorio Sabatini - Emeline Segal - Lyne
Serra - Nicolò Starnai - Carlo Stola - Firmino Therisod - Coumba
Traoré - Maria Eleonora Vaglio - Alberto Varalli - Sara Vendrame
- Anne Verrier - Claudia Zolla.

Animazione dell'Affresco del clima - Enrico Lucca, Pierre Bueso,
Lorie Mallauran, Clément Chiggio

Meteorologia e Glaciologia - Fiorella Acquaotta, Cristina Viani-
Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino

Metodologie partecipative - Margherita Mugnai, David Chevallier
- Sociolab e Mémo - l'atelier des territoires

	Nom / Cognome	Prénom / Nome	Structure / Struttura	Signature / Firma	Commentaires
1	ALLERA	Franco	UCVGP	Excuse	
2	BUGNARD	Aurélie			
3	CHEVALLIER	David	MémO		
4	CHIGGIO	Clément	Grandeur Nature		
5	CLAIR	Sandrine	CoVA		
6	CORMIER	Martin			Présent de 9h00 à 12h 30
7	DIEMOZ	Laurent			
8	DOMAINE	Melène Martène	UCVGP	Melène	
9	DUC	Jean-François	CCCS		
10	FAGGIANELLI	Evelyne	CoVA		Réserve de 9h à 12h30
11	GIACOMINO	Lorenzo	GVC		
12	GROPPO	Eden			
13	LUCIANAZ	Mauro	UCVGP		
14	MAGRINI	Giorgio	GVC		
15	MALLAURAN	Lorie	CCCS		
16	MARTINENGO	Sara	GVC		
17	MARTINOD	Marie	CoVA		Présente à partir de 14h00
18	MENEGHIN	Erica	GVLCC		
19	MUGNAI	Margherita	Sociolab		
20	NAVARRO	Paul			
21	OLMI	Danielle	UCVGP		
22	PEANO	Lina	UCVGP		
23	PERRON	Laurent			
24	PLANCHE	Pauline			
25	POMA	Mario	GVLCC		
26	RE	Fabiana	GVC		
27	RIGO	Cristina	CCCS		
28	SAINT GERMAIN	Rémy	CCCS		Présent à partir de 14h00
29	SEGA	Emeline			
30	SERRA	Lyne			Présente de 9h00 à 12h30
31	SILVESTRE	Jean-Louis	CoVA	Excuse	
32	SPIGARELLI	Lucien	CoVA	Excuse	
33	STARNAI	Nicolo'			
34	THERISOD	Firmino	UCVGP		
35	VAGLIO	Maria	GVLCC		
36	VARALLI	Alberto	GVLCC		
37	VERRIER	Anne	CCCS		
38	VIBERT	Christian	CoVA	Excuse	
39	ZOLLA	Claudia	UCVGP		

serra.pauline 73@gmail.com

40 PICHON-DEZUICHET Fabienne CC CS